

IL CASO ■

Il Santa Maria ha affidato a ricercatori esterni gli studi sulle malattie rare: contratti finanziati da progetti finalizzati al raggiungimento di risultati a tempo

Ospedale, oltre 300 mila euro di consulenze

Il direttore amministrativo: incarichi in calo, valorizziamo le risorse interne

di GIACOMINA PELLIZZARI

Ricercatori co.co.co all'azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia. Gli studi sulle malattie metaboliche e genetiche rare sono state affidate a laureati in biologia con contratti di collaborazione coordinata e continuativa della durata di uno e due anni. Il compenso ammonta a 130.180 euro. I due incarichi rientrano nelle consulenze affidate nel 2010 dalla stessa azienda per una spesa di 361 mila euro. Ma il direttore amministrativo Paolo Biacoli assicura: negli ultimi due anni l'andamento è in calo, preferiamo valorizzare le risorse interne».

Oltre ai ricercatori co.co.co, l'elenco, composto da 15 tra incarichi e consulenze, prevede anche l'utilizzo di esperti fiscali, avvocati e giornalisti. «Tutte professionalità non disponibili all'interno» puntualizza il direttore amministrativo nell'assicurare che da due anni a questa parte l'Azienda ha ridotto sensibilmente l'affidamento degli incarichi. «Puntiamo sulla valorizzazione del personale dipendente» ribadisce Biacoli soffermandosi sul fatto che i ricercatori vengono reperiti all'esterno proprio perché l'ospedale non può contare su questo tipo di professionalità.

«Normalmente i ricercatori vengono finanziati con progetti di ricerca finalizzati al raggiungimento di risultati a tempo» insiste il direttore amministrativo prima di aggiungere che si tratta di «studi caratterizzati dall'aspetto assistenziale». Questo per dire che, in questi casi, non è possibile ricorrere ai ricercatori universitari presenti nella facoltà di Medicina e, quindi, nell'ex policlinico universitario confluito da qualche anno nell'Azienda ospedaliero-universitaria.

Analogamente la situazione sul fronte legale e fiscale. «Non avendo un avvocato

interno - fa notare sempre Biacoli - determinate attività vengono svolte in sinergia con altre aziende. L'organizzazione di area vasta ci impone di guardare a livello sovraziendale. In assenza di tali disponibilità ricorriamo ai contratti esterni». Questo, però, vale esclusivamente per l'area tecnico-amministrativa visto che solo in alcune aree sanitarie coordinate sono previsti accordi di area vasta. In ogni caso, il direttore amministrativo non ha dubbi: «Sono qui da due anni e mezzo e i contratti di consulenza sono sempre più rari».

Nell'anno in corso, infatti, oltre ai ricercatori a progetto sulle malattie rare e alle consulenze legali e fiscali, l'Azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia ha affidato all'esterno incarichi che prevedono la classificazione dei dispositivi medici e la progettazione della gestione logistica centralizzata del dipartimento dei servizi condivisi. Nel primo caso l'importo pattuito ammonta a 2.500 euro mensili, nel secondo a 42 mila euro l'anno.

L'ELENCO

Tra i consulenti anche un avvocato e un esperto fiscale

Va detto comunque che molti dei contratti sottoscritti sono scaduti senza essere rinnovati. E' il caso del contratto da libero professionista affidato per sei mesi a uno psicologo del centro regionale trapianti che percepiva 40 euro l'ora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia

Azienda ospedaliero-universitaria: incarichi e consulenze 2010		
■ Elisabetta De Dominis - ufficio stampa	59.000 euro	Durata: un anno
■ Silvia Lovato - Centro raccolta sangue dell'ospedale di Gemona	1.440 euro	Durata: 4 giorni
■ Andrea Elena Dardis - Progetto di ricerca Centro di coordinamento regionale per le malattie rare	88.665 euro	Durata: due anni
■ Samantha Serpentine - Supporto psicologico al Centro regionale trapianti	40 euro/ora	Durata: sei mesi
■ Laura De Luca - Progetto di ricerca Centro di coordinamento regionale per le malattie rare	41.515 euro	Durata: un anno
■ Studio Giovanna Nadali - Consulenza fiscale	6.000 euro	Durata: un anno
■ Sandra Lombardi - Progetto di ricerca Clinica di Reumatologia	6.400 euro	Durata: 8 mesi
■ Luce Orlando - Studio sugli effetti dell'ambiente scolastico sulla salute	10.362,69 euro	Durata: 4 mesi
■ Michela Diminutto - Studio sugli effetti dell'ambiente scolastico sulla salute	13.948,57 euro	Durata: 4 mesi
■ Laura Deroma - Progetto di ricerca Istituto di igiene ed epidemiologia	25.000 euro	Durata: un anno
■ Gloria Clocchiatti - Riordino dati sulle casistiche operatorie della Cardiologia interventistica	4.641 euro	Scadrà a fine 2010
■ Sergio Grillone - Supporto all'attività legale	35.000 euro	Durata: un anno
■ Viviana Antonutti - Progetto di ricerca Istituto di igiene ed epidemiologia	4.710,32 euro	Durata: due mesi
■ Paolo Scibetta - Classificazione repertorio dei dispositivi medici	2.500 euro mensili lordi	Durata: 9 mesi
■ Carlo Tassini - Progettazione gestione logistica centralizzata dei servizi condivisi	42.000 euro	Durata: un anno